

## VII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Cultura, scienza e istruzione)

#### S O M M A R I O

#### AUDIZIONI:

Audizione del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria Alberto Barachini in relazione ai procedimenti di licenziamento e di sospensione dei giornalisti dell'Agenzia DiRE ( <i>Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del Regolamento, e conclusione</i> ) .....	175
---	-----

#### RISOLUZIONI:

7-00175 Cangiano: Iniziative per garantire la prosecuzione dell'attività culturale del Salone Margherita ( <i>Seguito discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00039</i> )	176
ALLEGATO 1 ( <i>Risoluzione approvata</i> ) .....	179

#### SEDE REFERENTE:

Disposizioni in favore dell'Associazione Arena Sferisterio – Teatro di tradizione, per l'organizzazione del Macerata Opera Festival. C. 1127 Latini e C. 1289 Manzi ( <i>Seguito esame e rinvio – Adozione di un testo base</i> ) .....	177
ALLEGATO 2 ( <i>Testo unificato adottato come testo base</i> ) .....	181
Dichiarazione di monumento nazionale di Teatri italiani. C. 982 Vinci, C. 1214 Foti, C. 1347 Giovine, C.1584 sen. Zanettin, approvata dal Senato, e C. 1639 Amorese ( <i>Seguito esame e rinvio – Adozione di un testo base</i> ) .....	177
ALLEGATO 3 ( <i>Testo unificato adottato come testo base</i> ) .....	182

#### AUDIZIONI

*Mercoledì 31 gennaio 2024. – Presidenza del presidente Federico MOLLICONE.*

**La seduta comincia alle 13.30.**

**Audizione del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria Alberto Barachini in relazione ai procedimenti di licenziamento e di sospensione dei giornalisti dell'Agenzia DiRE.**

*(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del Regolamento, e conclusione).*

Federico MOLLICONE, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della se-

duta odierna sarà assicurata anche attraverso la resocontazione stenografica e la trasmissione attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati. Introduce quindi l'audizione.

Alberto BARACHINI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono per porre quesiti e formulare osservazioni i deputati Gaetano AMATO (M5S), Federico MOLLICONE, *presidente*, Marco PERISSA (FDI) e Rita DALLA CHIESA (FI).

Alberto BARACHINI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria*, fornisce ulteriori precisazioni.

Federico MOLLICONE, *presidente*, ringrazia il Sottosegretario per l'esauriente relazione svolta e dichiara conclusa l'audizione.

**La seduta termina alle 13.55.**

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.*

#### RISOLUZIONI

*Mercoledì 31 Gennaio 2024. — Presidenza del presidente Federico MOLLICONE. — Interviene sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria Alberto Barachini.*

**La seduta comincia alle 13.55.**

**7-00175 Cangiano: Iniziative per garantire la prosecuzione dell'attività culturale del Salone Margherita.**

*(Seguito discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00039).*

La Commissione prosegue la discussione della risoluzione, rinviata nella seduta del 20 dicembre 2023.

Federico MOLLICONE, *presidente*, invita il rappresentante del Governo ad esprimere un parere sul testo della risoluzione in esame.

Il Sottosegretario Alberto BARACHINI esprime un parere favorevole sul testo della risoluzione in esame a condizione che sia riformulata nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Gaetano AMATO (M5S) osserva come nel corso della recente audizione sia emersa chiaramente la volontà della Banca d'Italia di non concedere in locazione il Salone Margherita neanche temporaneamente alla società che avrebbe così potuto proseguire la sua attività nel rispetto del previsto vincolo di destinazione.

Auspica che il Governo possa quindi individuare rapidamente una soluzione che consenta al Salone Margherita di poter riprendere la sua attività.

Gerolamo CANGIANO (FDI) dichiara di accettare la proposta di riformulazione della risoluzione a sua firma, avanzata dal rappresentante del Governo.

Nel condividere alcune delle considerazioni svolte dal collega Amato, ribadisce l'importanza di riaprire il teatro in questione. Sottolinea quindi l'urgenza di attivare in tempi rapidi il previsto tavolo di concertazione fra tutte le parti interessate al fine di poter individuare le soluzioni più opportune volte a garantire la prosecuzione dell'attività culturale del Salone Margherita.

Federico MOLLICONE, *presidente*, condivide le finalità della risoluzione a prima firma del collega Cangiano che si pone l'obiettivo di restituire al Salone Margherita la centralità che merita nel panorama dei teatri storici. Ritiene che la Banca d'Italia nel corso della recente audizione abbia dato la disponibilità alla vendita del teatro e che la risoluzione, che la Commissione si accinge ad approvare, possa rappresentare un prezioso strumento di indirizzo nei confronti del Governo al fine di favorire la riapertura del teatro nonostante le notevoli difficoltà emerse anche immaginando, in prospettiva, la costituzione di una fondazione a partecipazione mista.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la risoluzione come riformulata che assume il numero 8-00039.

**La seduta termina alle 14.05.**

**SEDE REFERENTE**

*Mercoledì 31 gennaio 2024. — Presidenza del presidente Federico MOLLICONE.*

**La seduta comincia alle 14.05.**

**Disposizioni in favore dell'Associazione Arena Sferisterio – Teatro di tradizione, per l'organizzazione del Macerata Opera Festival.**

**C. 1127 Latini e C. 1289 Manzi.**

*(Seguito esame e rinvio – Adozione di un testo base).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 14 dicembre 2023.

Federico MOLLICONE, *presidente*, invita la relatrice, onorevole Latini, ad informare la Commissione su come intenda procedere ai fini dell'adozione del testo base.

Giorgia LATINI (LEGA), *relatrice*, propone alla Commissione di adottare come testo base per il seguito dell'esame, il testo unificato delle proposte di legge in esame elaborato dal Comitato ristretto.

Gaetano AMATO (M5S) preannuncia il voto favorevole sulla proposta di adottare il testo unificato elaborato dal Comitato ristretto, esprimendo fin da ora un orientamento contrario sull'articolo 2, comma 2 del testo in esame.

Mauro BERRUTO (PD-IDP) preannuncia un voto favorevole sulla proposta di adottare come testo base il testo unificato delle proposte di legge in esame ribadendo l'opportunità, già evidenziata dalla collega Manzi nell'ambito del Comitato ristretto, di procedere ad una ricognizione circa la composizione del consiglio di amministrazione degli altri teatri di tradizione esistenti.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di adottare, come testo base per il seguito dell'esame, il testo unificato delle proposte di legge in esame

elaborato dal Comitato ristretto (*vedi allegato 2*).

Federico MOLLICONE, *presidente*, avverte che il termine per la presentazione degli emendamenti al testo base sarà stabilito nella prossima riunione dell'Ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi. Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Dichiarazione di monumento nazionale di Teatri italiani.**

**C. 982 Vinci, C. 1214 Foti, C. 1347 Giovine, C.1584 sen. Zanettin, approvata dal Senato, e C. 1639 Amorese.**

*(Seguito esame e rinvio – Adozione di un testo base).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 18 gennaio 2024.

Federico MOLLICONE, *presidente*, invita il relatore, onorevole Amorese, ad informare la Commissione su come intenda procedere ai fini dell'adozione del testo base per il seguito dell'esame.

Alessandro AMORESE (FDI), *relatore*, informa la Commissione di aver predisposto un testo unificato delle abbinare proposte di legge che propone di adottare come testo base.

Gaetano AMATO (M5S) preannuncia un voto favorevole sulla proposta di adottare il testo unificato elaborato dal relatore come testo base.

Sottopone, inoltre, all'attenzione della Commissione, l'opportunità di individuare una strada che eviti, in prospettiva, di dover intervenire necessariamente con una legge *ad hoc* per dichiarare ulteriori teatri come monumenti nazionali.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di adottare, come testo base per il seguito dell'esame, il testo unificato delle abbinare proposte di

legge in esame elaborato dal relatore (*vedi allegato 3*).

Federico MOLLICONE, *presidente*, avverte che il termine per la presentazione degli emendamenti al testo base sarà stabilito nella prossima riunione dell'Ufficio

di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi. Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 14.10.**

## ALLEGATO 1

**7-00175 Cangiario: Iniziative per garantire la prosecuzione dell'attività culturale del Salone Margherita.****RISOLUZIONE APPROVATA**

La VII Commissione,

premessi che:

i teatri sono una ricchezza straordinaria per l'Italia, costituendo un patrimonio architettonico d'arte di enorme rilevanza per l'intero territorio nazionale;

in particolare, il Salone Margherita di Roma vanta un'opera architettonica singolare nel suo genere, improntata al più puro e prezioso stile liberty;

nel 1898 nasceva con il Salone Margherita di Roma, uno dei primi *Café Chantant*, il quale, ispirandosi ai corrispondenti locali francesi, ne importò inizialmente le principali celebrità, salvo poi farvi approdare comici e primedonne nostrane, bellissime cantanti e ballerine, geniali fantasisti e nuove *chanteuses*, con l'apporto di artisti eccelsi, un nome per tutti: Ettore Petrolini;

nel 1965 fu fondata da Pier Francesco Pingitore e Mario Castellacci la compagnia teatrale di varietà « Il Bagaglino », che nel 1972 si trasferì nel teatro di via Due Macelli, ed ebbe il merito di rendere di nuovo celebre, in tutta Italia, dopo decenni di decadenza, il Salone Margherita, attraverso una lunghissima stagione di successi teatrali e televisivi;

da allora sono trascorsi oltre cinquant'anni ma la voce del Bagaglino e del Salone Margherita non si è mai più spenta, e quel nome, « Bagaglino », che pareva una bizzarria destinata ad una breve stagione, è invece diventata l'insegna di un'epoca e appartiene oggi con pieno diritto alla storia del costume italiano;

negli ultimi anni il Salone Margherita, così come tutto il mondo del teatro, ha vissuto momenti di incertezza e di crisi che

hanno portato alla chiusura nel periodo della pandemia, facendolo tornare nelle disponibilità della Banca di Italia, che, a seguito dell'emergenza, ha deciso di non rinnovare il contratto di affitto in scadenza, determinando la cessazione di ogni attività;

la Banca d'Italia ha avviato da qualche anno i lavori di ristrutturazione, che dovrebbero concludersi nel prossimo anno, e concede l'utilizzazione del Salone Margherita alle produzioni con brevi contratti transitori, in attesa di inserirlo nel programma di dismissione di tutto il complesso edilizio;

sul Salone Margherita sussiste un vincolo di destinazione d'uso teatrale che comunque non ne impedisce di fatto la vendita nell'ambito del programma di dismissioni di immobili della Banca d'Italia;

accorati appelli, promossi e sostenuti dalle istituzioni regionali e locali, nonché da attori e associazioni di categoria, finalizzati alla riapertura del Salone Margherita, rappresentano un segnale di attenzione e interesse in termini di accesso alla cultura, sviluppo culturale e incremento dell'offerta turistica di Roma. La città godrebbe di un maggiore ritorno economico, frutto della capacità di attrazione di turisti interessati alle opere teatrali messe in scena nel centro della capitale, creando peraltro un indotto economico rilevante, nonché occupazione qualificata. Sarebbe inoltre un richiamo per tanti studiosi e amanti del teatro, che potrebbero tornare a dare un contributo alla crescita culturale locale;

la riapertura del Salone Margherita è dunque un investimento strategico irrinunciabile, perché guarda davvero al futuro, traendo dalla ricchezza culturale del-

l'opera teatrale e scenica romana nuove opportunità di crescita culturale e sociale, nonché di benessere economico per i cittadini e l'economia del territorio,

impegna il Governo:

a valutare l'opportunità di adottare iniziative urgenti, per quanto di competenza, volte a garantire la prosecuzione dell'attività culturale del Salone Margherita, patrimonio storico della città di Roma e della Nazione;

a valutare l'opportunità di promuovere un tavolo di concertazione tra Soprintendenza di Stato, Soprintendenza comu-

nale e Banca d'Italia, per porre un freno alla sistematica aggressione alle città storiche, con lo snaturamento dei loro servizi culturali;

a valutare l'opportunità di adottare iniziative, per quanto di competenza, volte a restituire la giusta dignità al Salone Margherita e ad offrire una programmazione pluriennale, in modo tale da garantire anche una maggiore stabilità dei lavoratori del teatro e permettere agli operatori turistico-culturali locali di investire con maggiore stabilità programmatica, nell'ottica di una crescita culturale e finanziaria della città di Roma.

(8-00039)

« Cangiano ».

## ALLEGATO 2

**Disposizioni in favore dell'Associazione Arena Sferisterio – Teatro di tradizione, per l'organizzazione del Macerata Opera Festival. C. 1127 Latini e C. 1289 Manzi.**

**TESTO UNIFICATO ADOTTATO COME TESTO BASE**

Art. 1.

*(Dichiarazione di monumento nazionale dello Sferisterio di Macerata)*

1. Lo Sferisterio di Macerata è dichiarato monumento nazionale.

2. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le amministrazioni interessate vi provvedono nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art. 2.

*(Contributo a favore dell'Associazione Arena Sferisterio – Teatro di tradizione)*

1. Al comma 1 dell'articolo 2 della legge 20 dicembre 2012, n. 238, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « , nonché, a decorrere dal 2024, un contributo di 500.000 euro annui a favore dell'Associazione Arena

Sferisterio – Teatro di tradizione, per l'organizzazione del Macerata Opera Festival ».

2. Il contributo all'Associazione Arena Sferisterio – Teatro di tradizione, di cui al comma 1, è concesso subordinatamente alla previsione, nel relativo statuto, di un componente del consiglio di amministrazione nominato dal Ministro della cultura.

Art. 3.

*(Copertura finanziaria)*

1. Agli oneri derivanti dalla presente legge, pari a 500.000 euro annui a decorrere dall'anno 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

## ALLEGATO 3

**Dichiarazione di monumento nazionale di Teatri italiani. C. 982 Vinci, C. 1214 Foti, C. 1347 Giovine, C.1584 sen. Zanettin, approvata dal Senato, e C. 1639 Amorese.**

**TESTO UNIFICATO ADOTTATO COME TESTO BASE**

## Art. 1.

1. Sono dichiarati Monumenti nazionali:

1) il Teatro lirico « Giuseppe Verdi » di Trieste;

2) il Teatro « Gaetano Donizetti » di Bergamo;

3) il Teatro Grande di Brescia;

4) il Teatro Regio di Torino;

5) il Teatro Carlo Felice di Genova;

6) il Teatro Olimpico di Vicenza;

7) il Teatro municipale di Piacenza;

8) il Teatro Farnese di Parma;

9) il Teatro municipale « Romolo Valli » di Reggio Emilia;

10) il Teatro comunale di Bologna;

11) il Teatro Guglielmi di Massa;

12) il Teatro del Maggio musicale fiorentino;

13) il Teatro Verdi di Firenze;

14) il Teatro Argentina di Roma;

15) il Teatro Valle di Roma;

16) il Teatro di San Carlo di Napoli;

17) il Teatro municipale « Giuseppe Verdi » di Salerno;

18) il Teatro comunale « Alfonso Rendano » di Cosenza;

19) il Teatro comunale « Francesco Cilea » di Reggio Calabria;

20) il Teatro Massimo di Palermo.

## Art. 2.

1. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate vi provvedono nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.